



Regione Autonoma della Sardegna  
 Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali  
 Informazione, Spettacolo e Sport  
 Servizio Tutela Paesaggio Sassari  
 Viale Dante n.37 – Sassari - ☎ 079/2088300

CONSORZIO PUBBLICO PER  
 LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
 OLBIA

Prot. n. 5598 classe .....

Data arrivo 28.10.2002

121 OTT. 2002

Posizione n. **2412/99**

Protocollo n. h 724/4 Sassari li.....

Oggetto: Determinazione n. 1839/02 del ..... Approvazione ex art.9  
 della L.R.28/98, art.28 della L.1150/42 ed art.6 del DPR 480/75 relativa al Piano Particolareggiato  
 della Zona S\* Tilibas  
 Comune di Olbia

✓ Al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Olbia  
 Loc.Zona Industriale  
Olbia

Direttore  
Catgna  
P. Moluccu

Al Comune di  
Olbia

In allegato alla presente si trasmette, in originale, la determinazione richiamata in oggetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
 Arch. Paolo Vella



**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione,**  
**Spettacolo e Sport**  
**Il Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio di Sassari**

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le LL.RR. 07.01.77, n. 1 e 13.11.98, n. 31;
- VISTI** gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.06.1979, n. 348;
- VISTO** l'art. 9 della L.R.28/98, l'art.28 della L.1150/42 e l'art.6 del DPR 480/75
- VISTO** il R.D. 03.06.1940, n. 1357;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.118 del 19.09.2002 di nomina del Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio di Sassari;
- VISTA** l'istanza del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Olbia, con sede in Olbia, Zona Industriale, relativa al progetto del Piano Particolareggiato della Zona S\* Tilibas, in Comune di Olbia, in ambito vincolato per effetto del D.M. del 30.11.1965 (rettificato il 10.01.1968) emanato ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. 490 del 29.10.1999;
- CONSIDERATO** che il progetto di piano risulta coerente con le esigenze di tutela dei beni paesistico-ambientali tutelati ai sensi dell'art.138 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs. n.490 del 29.10.1999) in quanto la nuova soluzione planivolumetrica riqualifica l'urbanistica paesistica del luogo, mettendo in risalto i siti di particolare interesse culturale architettonico, unendoli con un elemento naturale, l'acqua, e con un segno architettonico, l'asse pedonale attrezzato. Il Piano caratterizza l'identità del luogo, rendendolo importante cerniera di connessione tra territorio urbano e territorio a forte valenza produttiva industriale e turistica;

**DETERMINA**

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R.12.08.1998, n.28, art.9, alla L.17.08.1942, n.1150, art.28 ed al DPR 22.05.1975 n°480 art. 6, il piano proposto, così come descritto negli elaborati grafici che si restituiscono in allegato alla presente, a condizione che sia presentato, in fase esecutiva, un abaco degli elementi architettonici, dei materiali da costruzione e della sistemazione delle aree libere nei particolari costruttivi;

Le opere programmate dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del piano, come descritte nei grafici allegati. Le aree libere dovranno essere reintegrate conformemente ai loro valori paesaggistici.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente sottoposta a questo Servizio per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art.164 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lg.n.490 del 29.10.1999).

Resta fermo che tutte le opere di urbanizzazione e residenziali previste dal piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi dell'art.151 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lg.n.490 del 29.10.1999).

In tale sede potranno essere date prescrizioni integrative e /o modificative rispetto alle previsioni del piano in oggetto.

Il presente parere è rilasciato per i soli fini di tutela paesistico-ambientale di cui al titolo II del T.U. materia di beni culturali e ambientali (D.Lg.n.490 del 29.10.1999);

Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione da altre, distinte, Autorità.

Ai sensi dell'art.21, u.c., della L.R.13.11.1998, n.31, la presente determinazione viene contestualmente comunicata all'Assessore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
 Arch. Paolo Vella

Sassari 21 OTT. 2002